

## SEMINARIO SPINOZA 2016/2017

a cura di Vittorio Morfino

Da oltre un decennio la Fondazione Corrente, in collaborazione col professor Vittorio Morfino, organizza il *Seminario Spinoza*, cui partecipano alcuni dei massimi specialisti del filosofo. Celebre in ambito accademico internazionale, il seminario presenta ogni anno le più recenti ricerche sulla filosofia di Spinoza.

Il seminario prevede 3 incontri, a cadenza bimestrale e inizierà il prossimo 13 dicembre.

Tutti gli incontri si tengono presso la Fondazione Corrente, via Carlo Porta 5, Milano, dalle ore 16.30 alle ore 18.

### Programma

#### **martedì 13 dicembre 2016, ore 16.30**

Vittorio Morfino

*Invenzione e infrazione dello spazio di interiorità: da Descartes a Spinoza*

Il pensiero cartesiano costituisce l'alba della modernità attraverso l'invenzione del soggetto, di uno spazio di interiorità che si raddoppia nella *res extensa* ritagliando ciò che sarà definito "corpo proprio" dalla filosofia successiva. Con Spinoza questa interiorità viene infranta dando luogo ad una modalità di pensare la mente ed il corpo che sfugge al modello dell'individualismo proprietario.

Vittorio Morfino insegna Storia della Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca.

#### **martedì 7 febbraio 2017, ore 16.30**

Gianfranco Mormino

*Dal bambino all'adulto, dai primitivi ai moderni: lo sviluppo dell'uomo in Spinoza*

Nel pensiero cartesiano l'infanzia è il tempo della formazione dei pregiudizi, inevitabile data l'immatùrità dei processi razionali. Come si configura la posizione di Spinoza riguardo a questo tema? Esiste un nesso tra la storia dell'umanità e il percorso che ogni individuo compie nella propria vita?

Gianfranco Mormino insegna Filosofia morale presso l'Università Statale di Milano. Ha pubblicato volumi su Huygens, Leibniz, la Rivoluzione scientifica, René Girard e l'imitazione. Attualmente si occupa anche di *Human-Animal Studies*.

**martedì 11 aprile 2017, ore 16.30**

Cristina Zaltieri

*Spinoza. Contro il mito della lingua perfetta*

Nello stesso secolo in cui buona parte della cultura europea subisce la fascinazione della costruzione di una lingua perfetta, *caratteristica universalis* da porre al servizio di una potente mnemotecnica, Spinoza utilizza sì l'ordine geometrico del linguaggio matematico, ma in modo del tutto originale, pone le basi per una teoria critica della lingua e della comunicazione, mette in causa l'importanza di una implementazione della memoria.

Cristina Zaltieri è docente di filosofia nei licei, collabora con la cattedra di Filosofia morale dell'Università degli Studi di Bergamo, dirige con R. Fabbrichesi la collana *Il corpo della filosofia* della Negretto editore. Tra le sue pubblicazioni recenti: *L'invenzione del corpo* (Negretto Editore, Mantova 2011) e *Il divenire della Bildung in Nietzsche e in Spinoza* (Mimesis, Milano 2013). Ha curato l'edizione italiana dei testi di F. Zourabichvili: *Spinoza. Una fisica del pensiero* (Negretto Editore, Mantova 2012), *Il vocabolario di Deleuze* (Negretto Editore, Mantova 2012) e *Infanzia e regno. Il conservatorismo paradossale di Spinoza* (Negretto Editore, Mantova 2016).

L'iniziativa è realizzata con il contributo della Fondazione Cariplo

#### **Contatti**

Fondazione Corrente, via Carlo Porta 5, 20121 Milano - tel/fax 02.6572627

[www.fondazionecorrente.org](http://www.fondazionecorrente.org) – [info@fondazionecorrente.it](mailto:info@fondazionecorrente.it)